Domenica, 12 Ottobre 2014 21:26
Di Corinna Cereda

Lascia un segno, lascia traccia del tuo nome ed incidi il presente: 16 giovani under 30 hanno risposto alla call di delleAli Teatro al MUST di Vimercate e hanno dato vita ad un evento che li ha resi protagonisti di un fine settimana di arte, performance e musica nel cuore pulsante della cultura del territorio.

Così la creatività under 30 ha lasciato un segno, una testimonianza viva e visibile sul territorio, dentro e fuori dal Must: lo scorso 5 Ottobre Villa Sottocasa ha ospitato una mostra temporanea di artisti del territorio (rigorosamente under 30), un workshop per creare una performance collettiva, musica e radio per aprire le porte del museo ai più giovani. Il Must è andato in cerca dei più giovani e i giovani si sono resi protagonisti, prendendosi quanto più spazio è stato loro dedicato e declinando le "Tracce di Contemporaneo" in versione under 30. A dimostrazione – se ve ne fosse ancora bisogno - che spazio e visibilità alimentano la creatività e permettono di rivelare in luce piena quelle che appaiono come zone d'ombra.

"Il progetto è partito con un lavoro di inchiesta tra i giovani, a cui abbiamo chiesto come percepiscono l'offerta culturale e lo spazio che viene dato alla creatività sul territorio" spiega Lorenza Brambilla di delleAli Teatro "Il Must voleva avvicinare i più giovani, una fascia di pubblico individuata come difficile da coinvolgere, ad eccezione di qualche evento passato come la mostra celebrativa per i 25 anni del Bloom di Mezzago: così ci siamo mossi all'interno del progetto Coltivare Cultura, finanziato dalla Fondazione Cariplo, ed è nato Lascia un segno. Abbiamo raccolto le domande e le risposte in un montaggio di videointerviste proiettato durante l'evento e ora consegnato al Must. Da questi incontri con i ragazzi è nata l'idea di una mostra temporanea di opere di giovani artisti del territorio, che però non sono stati selezionati: si è scelto di aprire le sale del Must e di offrire uno spazio espositivo aperto a tutti. Questo è quello che ha più colpito i giovani, poter trovare uno spazio pubblico che apra loro le porte e dia semplicemente la possibilità e lo spazio per esprimersi in modo libero".

Il progetto di delleAli, realizzato in collaborazione con YRadio, Natural Jumping e Heart Pulsazioni Culturali non ha solo avvicinato i giovani al Must, ma ha aperto loro le porte in modo libero ed incondizionato e ha fatto di loro i protagonisti oltre che i fruitori della cultura del territorio. Una call aperta, che offriva uno spazio e un luogo di espressione, ha avuto come

Phoca PDF

risultato una mostra di 16 artisti e una performance collettiva nella cornice di Villa Sottocasa, rosseggiante nel set di light design di Natural Jumping e a porte spalancate per i visitatori under 30. "Molti degli artisti non avevano mai esposto, altri invece avevano esposto a Rennes e a Parigi, ma finora non avevano trovato spazio qui" aggiunge Lorenza, prima di salutarci. E questo, pur non suonando nuovo, lascia un po' di amarezza.

gallerie/20141013-delleali

Lascia un segno proseguirà? Intanto, per chi si è perso la mostra collettiva e la performance, questi i nomi degli artisti che hanno già lasciato un segno al Must, e le tracce delle loro opere su internet:

Andrea Stucchi
Mattia Lategano
Alberto Iannucci facebook.com/pages/Natural-Jumping/152565474830716
Annalisa Limonta
Elena Maccari
Klodiana Prendi 500px.com/clodianaprendi
Marius Arcioni soundcloud.com/mariusarcioni
Nicola Loda
Riccardo Morvillo riccardomorvillo.wix.com/rikinart
Sara D'Amelio
Silvio Vancini
Simone Calvi soldidartista.wordpress.com/tag/simone-calvi/
Valeria Codara giancarlolazzaroni.weebly.com/violenza-cheta.html
Lara Galli
Collettivo Brianza IgnoranzART (Alice Galbiati, Federico Pozzoni, Lorenzo Micucci, Lorenzo Novati) http://mestolate.wordpress.com/2014/10/03/brianza-ignoranzart/
Marco Giubilo facebook.com/pages/Dasistgut/384122985035358
Matteo Valagussa
Serena Manganini www.enjoygram.com/airesis_art
Silvia Malnati
Simone Molteni

Phoca PDF